

# Lotus Birth Italia

## Lotus Birth di Liam

**L**a nascita di Liam è stata per me un evento straordinario, un passaggio molto forte attraverso tutto il mio essere. Ho partorito a casa proprio come desideravo e tutto è andato splendidamente bene nella tranquilla penombra della mia camera da letto. Durante il travaglio ero molto concentrata a parlare al mio bambino e stavo bene in quella sorta di isolamento dal mondo esterno infatti solo l'ondata delle doglie mi riportava brevemente al contatto con il viso amorevole di mio marito e con la dolce voce di Iris, la levatrice. Ho seguito il mio istinto, ho lasciato che il corpo mi guidasse e così naturalmente Liam è venuto alla luce.

**A**ncora incredula ed estasiata con il mio cucciolo fra le braccia aspettavo l'espulsione della placenta, questa preziosa compagna di viaggio...quando è uscita la levatrice ha esclamato "guarda è a forma di cuore!". In quel momento ho avuto la sensazione di un'ulteriore conferma della mia scelta. In seguito l'abbiamo adagiata con cura in un contenitore vicino a Liam. Per i tre giorni che il cordone è rimasto attaccato abbiamo vissuto tutti e tre nel lettone, avvolti in una nuova intimità che ci teneva stretti uno all'altro. La placenta era come una ca-

lamita che ci attirava e nel contempo amplificava ogni attimo rendendolo senza tempo. Sono momenti indimenticabili che porto con grande gioia e riconoscenza nel cuore. Fare il lothus birth, una prima per tutti noi (levatrice compresa), è stato un miracolo d'amore!! So che è stato mio figlio a guidarmi, e una volta letto il libro sapevo che sarebbe stato così. Tutto ciò che avevo letto risuonava talmente nel mio essere ... e poi non potevo fare a meno di ringraziare la madre Terra donando ad essa un figlio consapevole e suo addetto. Ogni nascita naturale mette un seme di amore e speranza per un nuovo avvenire, e io non potevo non riconoscere lo splendido messaggio che la Terra mi ha mandato.

**O**ra Liam ha sei mesi è sano e forte e tutti mi dicono che si vede che è un bambino felice. La placenta è ancora con noi perché faccio ancora fatica all'idea di separarmene, forse perché io non ho avuto questa fortuna. Avere con me la placenta, guardarla, parlarle mi sta aiutando anche a riappacificare la mia nascita così veloce e sofferta. Ma so che quando avrò trovato il posto giusto la renderò alla Terra con il cuore pieno di riconoscenza.